



BRESCIA E VALLE CAMONICA SEBINO

Brescia e Valle Camonica

Nota intenti tra Associazione Comuni Bresciani e OO.SS

Gli anni appena passati sono stati attraversati da grandi criticità, si pensi alla sfida del COVID, ma anche dall'apertura di nuove opportunità come i finanziamenti del PNRR che rispondendo alle necessità in essere, offrono possibilità di cambiamenti di sistema.

I Comuni bresciani stanno ancora affrontando la gestione degli effetti sociali della pandemia, non solo con i necessari interventi emergenziali che sono stati messi in campo, ma anche affrontando nuovi bisogni con una revisione delle modalità di erogazione dei servizi, attraverso la co-programmazione e l'apertura di nuove forme di cooperazione con gli attori territoriali dei singoli Comuni.

Negli ultimi anni sono stati richiamati ampiamente i concetti di solidarietà, integrazione e di collegamento tra le varie politiche di settore, nonché la necessità di sviluppare e favorire il confronto e la più ampia politica di concertazione fra tutti i soggetti istituzionali e non, che concorrono alla definizione dello stato sociale.

In questo contesto ribadiamo l'importanza di costruire in modo congiunto percorsi di individuazione dei bisogni e di programmazione delle risposte.

Si ribadisce quindi l'utilità del metodo di lavoro ormai consolidato nella nostra provincia che riconosce il ruolo negoziale dei Sindacati Confederali e dei Pensionati, così come le prerogative dei singoli Comuni sulle materie di loro competenza.

La contrattazione territoriale che ha portato a significativi risultati nel rapporto con la maggior parte dei Comuni bresciani, va estesa in modo puntuale anche nella realtà degli Ambiti territoriali.

Pertanto, come già ribadito nel precedente protocollo, sarebbe davvero utile sperimentare con gli Ambiti territoriali accordi quadro che possano permettere di uniformare l'offerta di servizi nei vari comuni dell'Ambito stesso, rendendo al contempo il più possibile omogenee le eventuali quote di compartecipazione dei cittadini.

Prendendo atto della delibera di Regione Lombardia n.1473/2023 con la quale viene stabilita la nuova triennialità dei Piani di Zona 25/27, può essere utile affrontare insieme le problematiche presenti valorizzando il confronto negoziale.

Ancora una volta ribadiamo quanto sia importante mettere in campo un percorso chiaro e condiviso che può e deve concretizzarsi in interventi su specifici temi:

- **Politiche di cittadinanza attiva e socializzazione:** i notevoli cambiamenti in ambito demografico che la società sta affrontando, il fenomeno della denatalità unito all'invecchiamento della popolazione e a quello dell'immigrazione extra UE, necessitano di scelte capaci di favorire una reale integrazione tra diverse generazioni e tra culture fra loro diverse perché questo, può davvero permettere una convivenza ed un'integrazione utili a migliorare la condizioni di vita e di rapporti sociali per tutti.
- **Politiche socio sanitarie assistenziali:** Così come sottolineato dalla delibera di Regione Lombardia, è necessario procedere alla costruzione di percorsi concreti e innovativi di integrazione tra dimensione sociale e socio sanitaria. La realizzazione di questo sfidante processo è data alle disponibilità degli attori in campo: operando in modo congiunto e sinergico va ricostruita la filiera delle politiche sociali territoriali.
- **Politiche di sostegno al reddito e patti per l'inclusione sociale:** per fronteggiare l'aumento della povertà anche nei Comuni della nostra provincia, le risorse rese disponibili da Governo e Regione vanno destinate a concrete iniziative per sostenere situazioni reddituali sempre più critiche. E' quindi necessario che i Comuni proseguano nel mettere in atto patti di inclusione sociale coinvolgendo tutti i soggetti operanti sul territorio, così che possano emergere percorsi di fuoriuscita dalla povertà.
- **Politiche abitative urbanistiche:** Sarebbe necessario promuovere azioni tese alla sottoscrizione di un nuovo patto fra istituzioni e privati così da poter affrontare l'emergenza casa dando risposte concrete ai cittadini. Con il PNRR i Comuni e gli Ambiti sono stati chiamati a progettare e realizzare interventi innovativi in diverse aree del welfare territoriale quali housing sociale, domiciliarità, autonomia delle persone non autosufficienti nell'intento di evitare l'istituzionalizzazione di una condizione di fragilità.

Considerato che la garanzia di tenuta complessiva del sistema welfare e l'offerta di servizi alla popolazione è da sempre voce di bilancio significativa e importante, così come convenuto nel rinnovato protocollo nazionale sottoscritto tra Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, ANCI e IFEL, è necessario sviluppare e potenziare un'efficace azione di contrasto all'evasione fiscale ed incrementare la capacità di riscossione tributaria.

Tutto questo anche in attuazione dei principi di economicità efficienza e collaborazione amministrativa fra i soggetti firmatari del protocollo nazionale e non per ultimo, per poter accedere agli incentivi economici previsti.

Sulla base dei riferimenti evidenziati in questa nota di intenti, nel secondo semestre del 2024 approfondiremo i possibili sviluppi operativi di queste scelte condivise. Da subito sottolineiamo l'impegno a condividere in ogni Comune accordi negoziali sulle specifiche problematiche territoriali e che queste, possano essere propedeutiche al proseguo della discussione per la stesura del nuovo protocollo.


Brescia e Valle Camonica
Brescia e Valle Camonica
Brescia e Valle Camonica

Associazione Comuni Bresciani
Dott.ssa Cristian Tedaldi

